

# CNA c'è... e ti fa compagnia

Come hanno reagito i soci Cna Pensionati  
all'emergenza coronavirus?

Bologna, 12 Maggio 2020



Far sentire la propria vicinanza ai soci di Cna Pensionati bolognesi.

**Dati raccolti dai ragazzi del Servizio Civile di Cna Impresa Sensibile Bologna**

## Rimanere in contatto

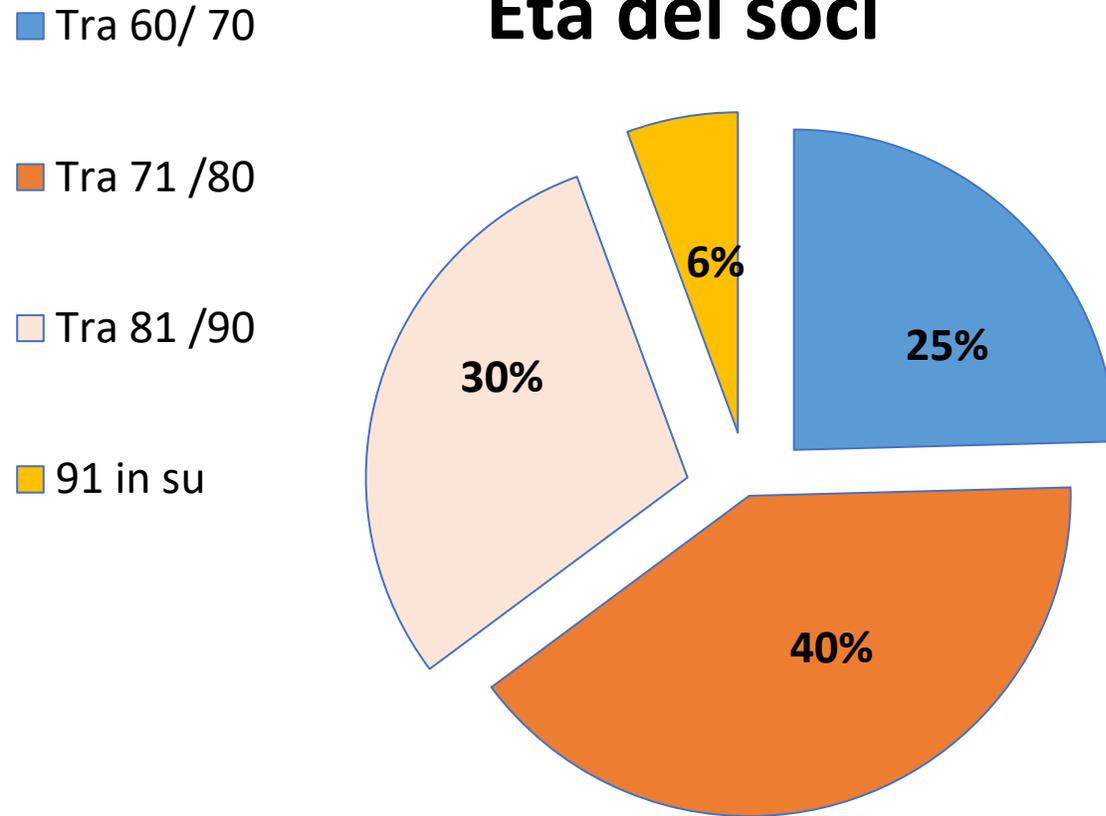
Una telefonata può aiutare a sentirsi meno soli, a superare delle paure o difficoltà. Con una semplice chiamata si può provare a ridurre la distanza, a far scaturire un sorriso ed anche una risata; una chiamata può alleviare la solitudine ed accrescere la voglia di condivisione.

Dalle telefonate fatte dai 2 giovani volontari che prestano Servizio Civile presso Cna Pensionati Bologna, è emerso che a molti pensionati soci ha fatto piacere conversare con loro, facendoli sentire meno soli e parte integrante della società.

**“L’opera umana più bella è di essere utile al prossimo”**

I dati raccolti sono relativi ad un campione di circa 200 pensionati soci che vanno dai 60 ai 95 anni e residenti nell’area metropolitana di Bologna. La fascia d’età maggiormente intervistata è quella che va dai 70 agli 80 anni, che rappresenta il 40% totale delle chiamate; subito dopo segue la fascia dagli 80 ai 90 anni che coincide con il 30% delle chiamate totali. La fascia d’età che va dai 60 ai 70 rappresenta il 24% e quella dai 95 anni in su corrisponde al 5%.

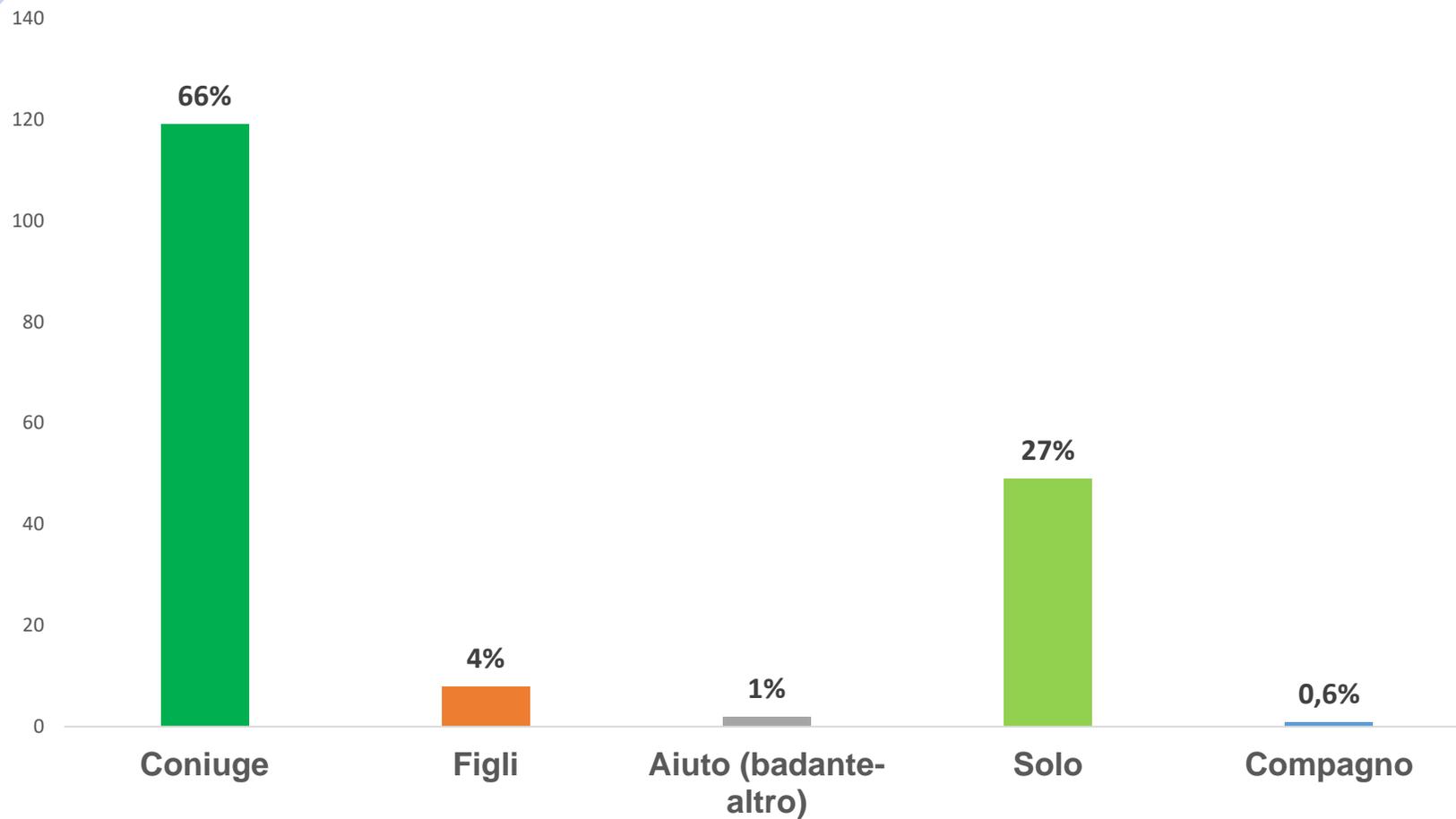
## Età dei soci



### Intervistati n.179

- Il 40% **71-80 anni** (n. 72 risposte)
- Il 30% 81-90 anni (n. 53 risposte)
- Il 25% 60-70 anni (n. 44 risposte)
- Il 6 % 91 anni e più (n. 10 risposte)

## CON CHI CONDIVIDE L'ABITAZIONE

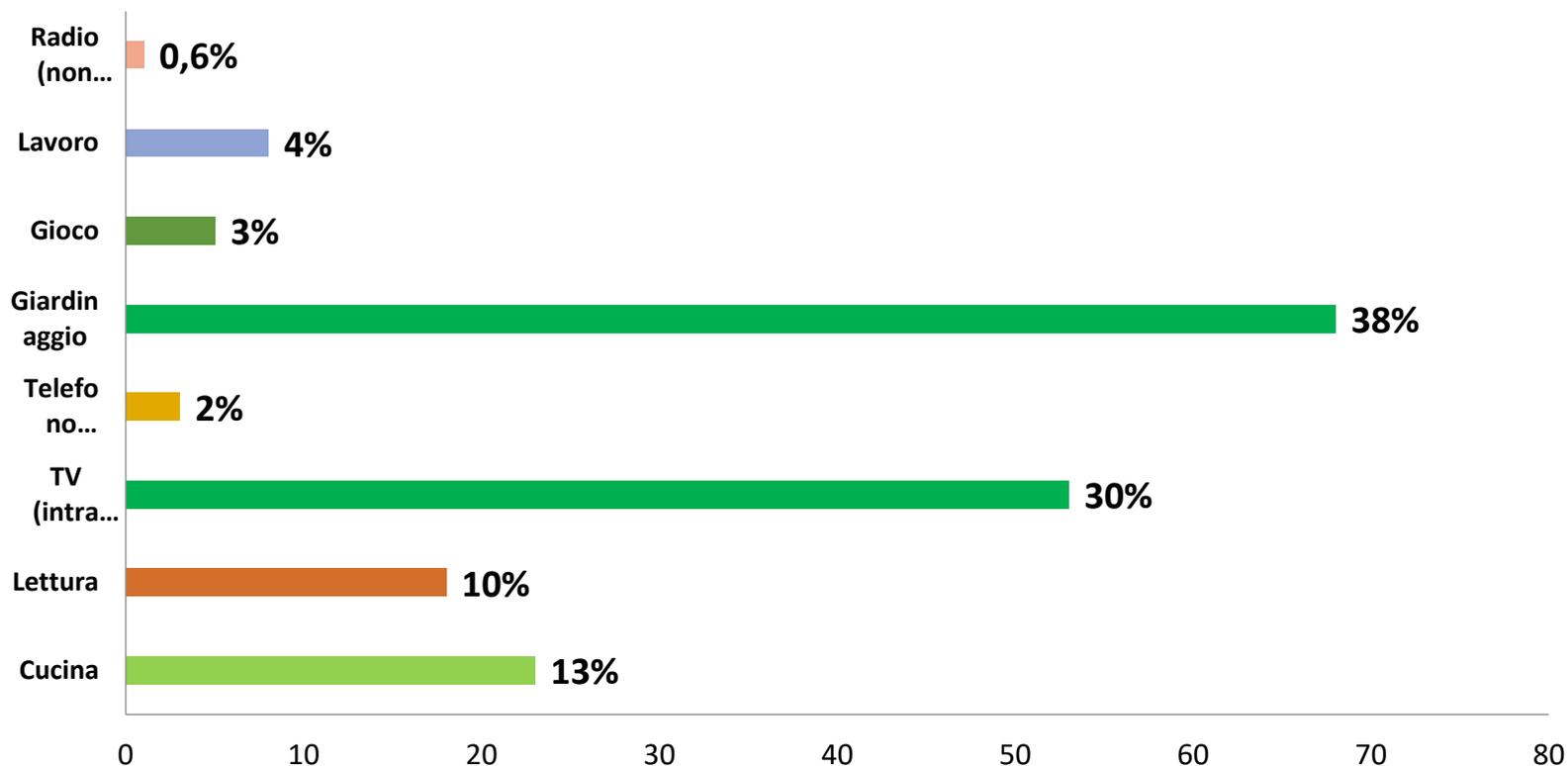


### • Condivisione Abitazione

**Intervistati n.179**

- Il 66% vive con il proprio coniuge (n.119 risposte)
- Il 27% vive solo (n.49 risposte)
- Il 4% in famiglia con figli (n.8 risposte)
- Il 1 % con un aiuto esterno (n.2 risposte)

## Attività quotidiane più frequenti



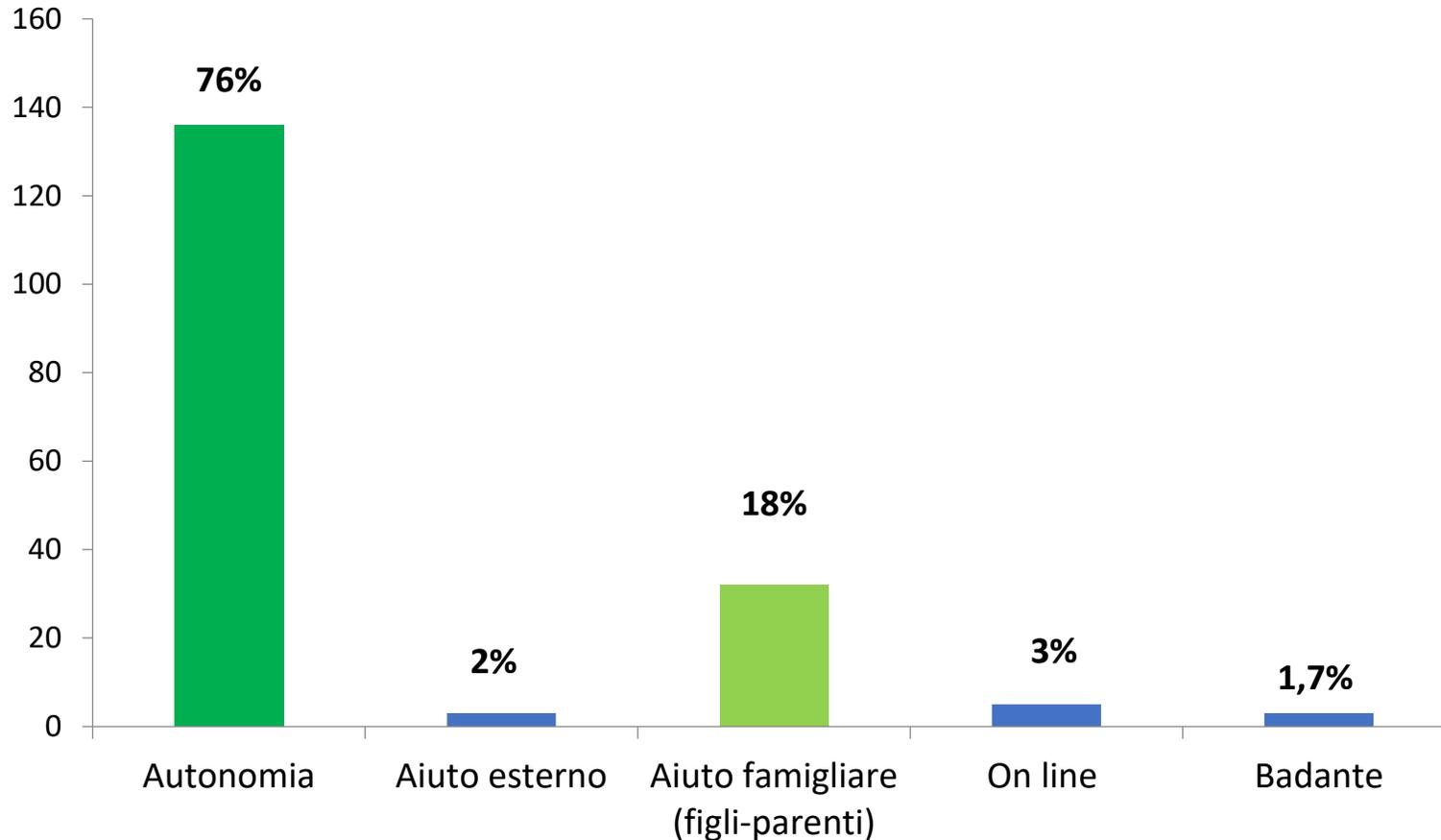
### • Attività quotidiane più frequenti durante il lock down

**Intervistati n.179**

Durante questa emergenza i nostri soci hanno svolto delle attività da casa che li hanno tenuti impegnati in questo particolare periodo.

- Il 38% ( n.68 risposte) si è tenuto occupato con il giardinaggio
- il 30% (n.53 risposte) ha guardato la tv,
- il 13% (n.23 risposte) ha sperimentato nuove ricette in cucina
- il 10% (n.18 risposte) si è dedicato alla lettura
- 4% (n.8 risposte) fa piccoli lavoretti o ancora lavora
- 3% (n.5 risposte) gioca
- Il 2% (n.3 risposte) telefona e chatta

## Come recupera i beni di prima necessità?

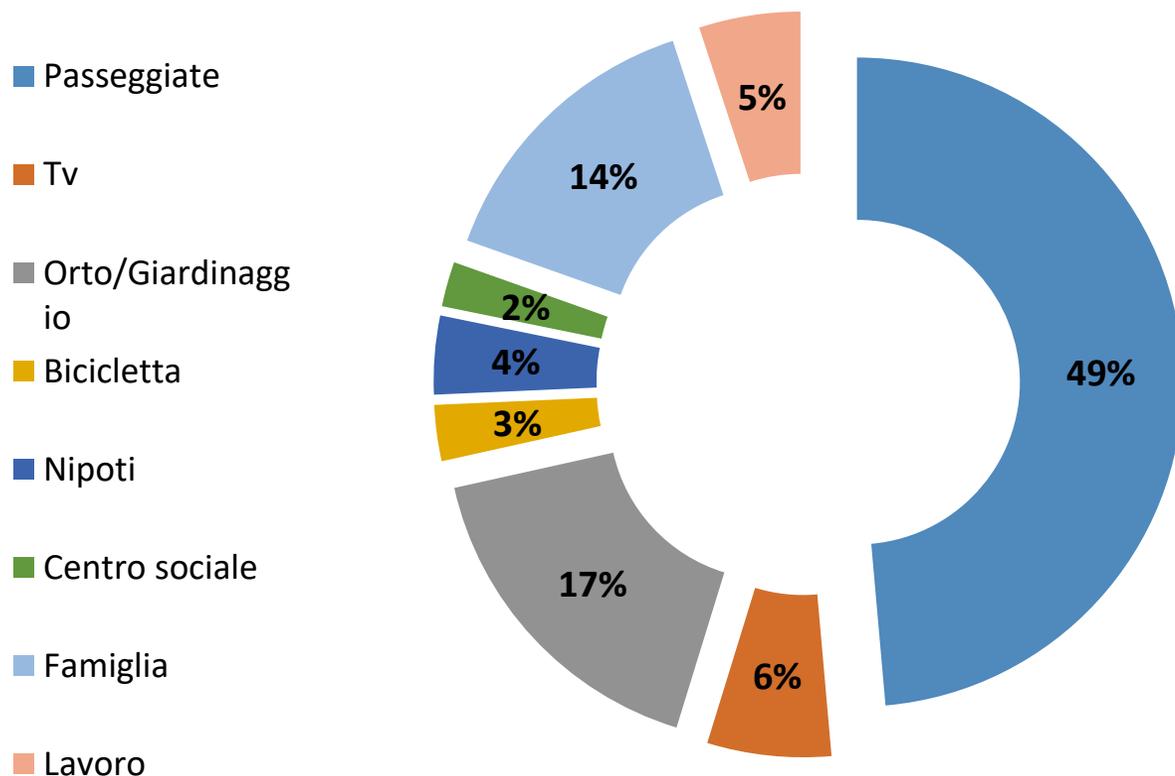


- Beni di prima necessità

**Intervistati n.179**

- I beni di prima necessità sono stati recuperati in autonomia dal 76% (n. 136 risposte)
- grazie all'aiuto dei figli e dei parenti per un 18% (n.32 risposte)
- I beni reperiti tramite la spesa online rappresentano il 3% (n.5 risposte)
- l'1% rimanente corrisponde alla spesa fatta da aiuti esterni (badanti, colf) (n.3 risposte)

## Come trascorrevano le sue giornate?



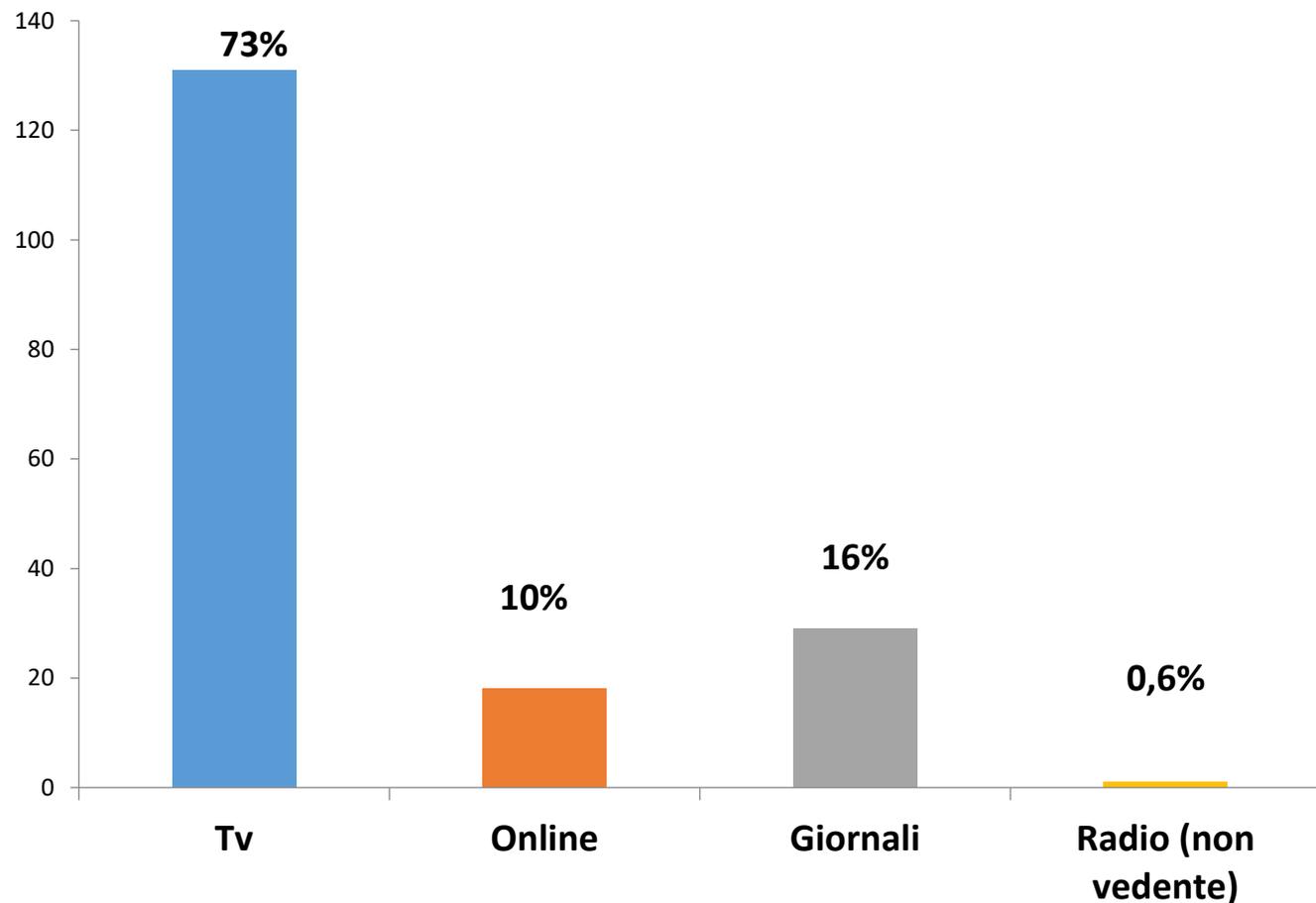
### • Attività svolte prima del lock down

**Intervistati n.179**

Prima di questo avvenimento che ha cambiato la nostra quotidianità, i nostri associati Cna trascorrevano la giornata tra vari passatempi.

- Il 49% faceva delle passeggiate (n.87 risposte)
- il 17% svolgeva attività di giardinaggio e/o si recava all'orto (n.30 risposte)
- il 14% passava il tempo in famiglia (n.26 risposte)
- Il 6% (n.11 risposte) guardava la tv a casa.
- Il 5% (n.9 risposte) lavorava o faceva piccoli lavoretti
- Il 4% (n. 7 risposte) badava ai nipoti
- Il 3% (n.5 risposte) andava in bicicletta

## Da dove acquisisce le notizie?



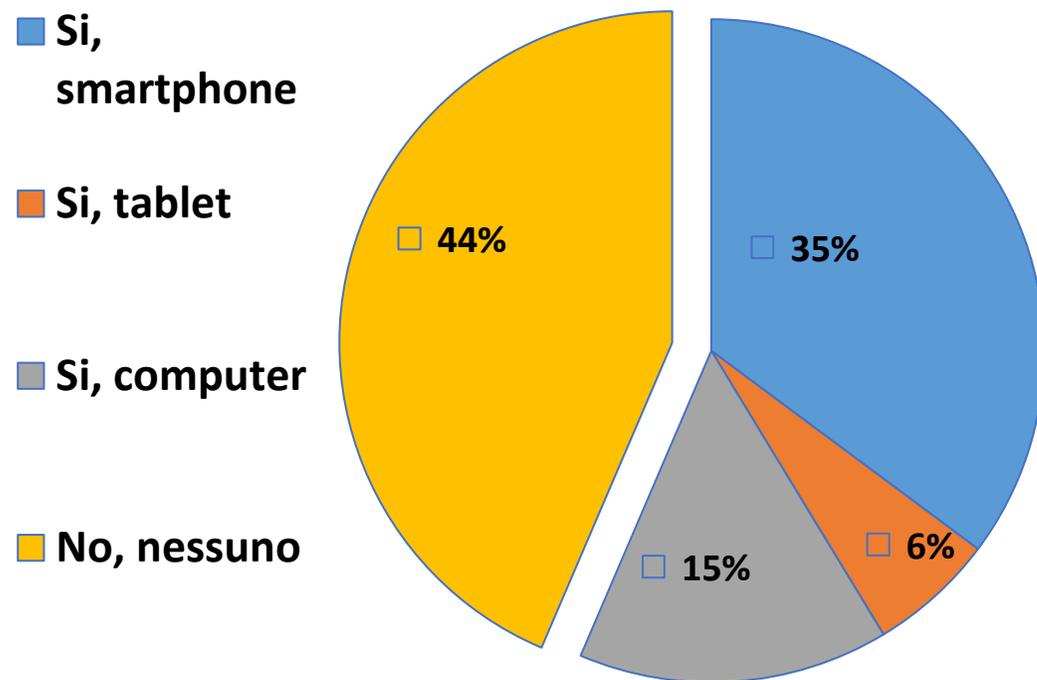
• Notizie acquisite sull'emergenza

**Intervistati n.179**

Le notizie su questa emergenza sono state acquisite per

- 73% dalla tv (n.131 risposte)
- 16% dai giornali (n. 29 risposte)
- 10% dai siti online (n. 18 risposte)
- L'1 % ha ascoltato le notizie dalla radio

## Utilizza mezzi informatici?

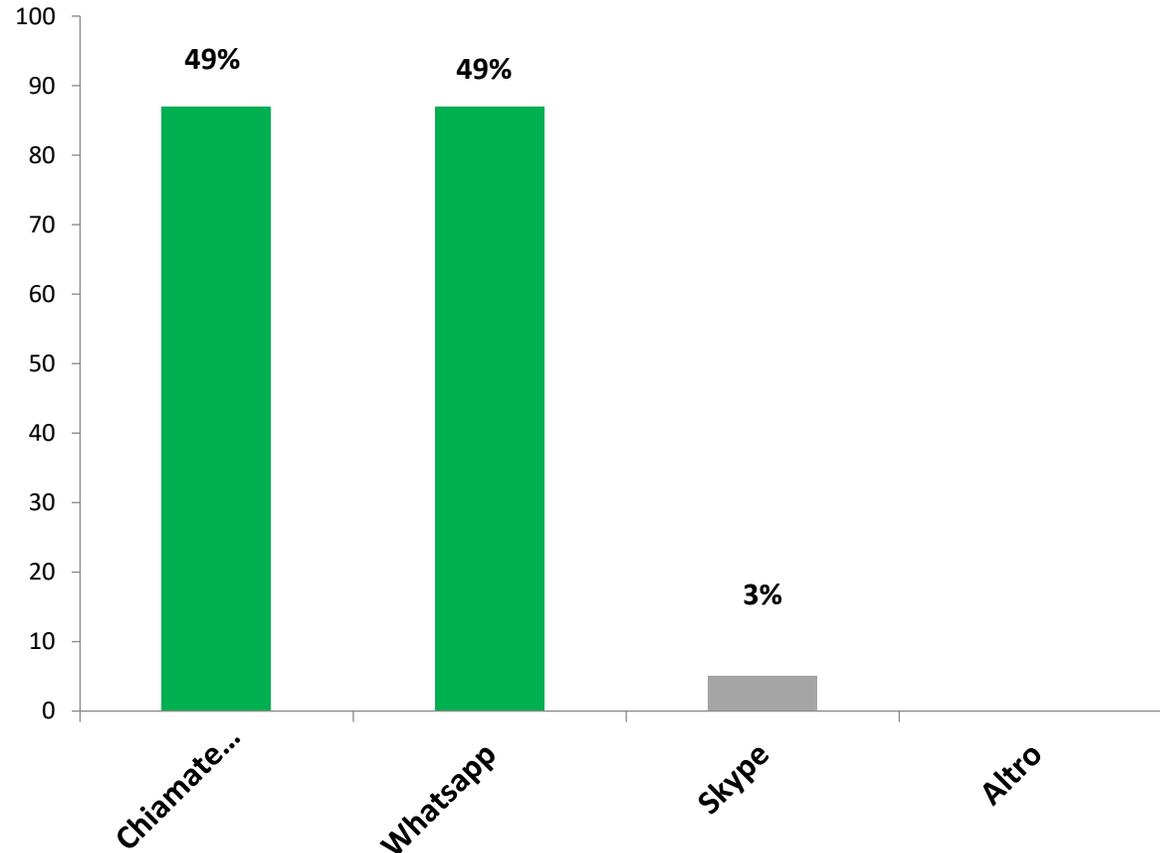


### • Strumenti informatici usati

**Intervistati n.179**

- Dalle telefonate fatte è risultato che
- il 44% degli intervistati non ha mezzi informatici di ultima generazione come lo smartphone o il pc (n. 78 risposte)
  - Il 35% usa uno smartphone (n. 63 risposte)
  - il 15% usa anche il pc (n.27 risposte)
  - il 6% usa il tablet (n.11 risposte)

## Applicazioni usate



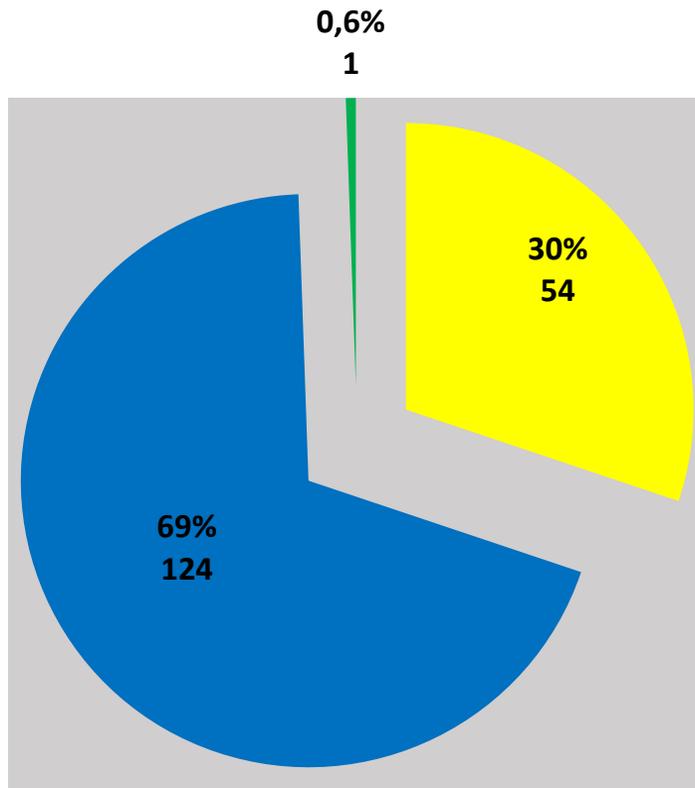
- Applicazioni usate con più frequenza

### Intervistati n.179

Per rimanere in contatto con i propri familiari e gli amici i nostri soci utilizzato per

- il 48% WhatsApp (con le videochiamate) (n.87 risposte)
- Il 48% (n. 87 risposte) effettua chiamate vocali con un cellulare.
- Una piccola parte 3% (n.5 risposte) invece usa Skype

## L'emergenza ha cambiato il suo stile di vita?



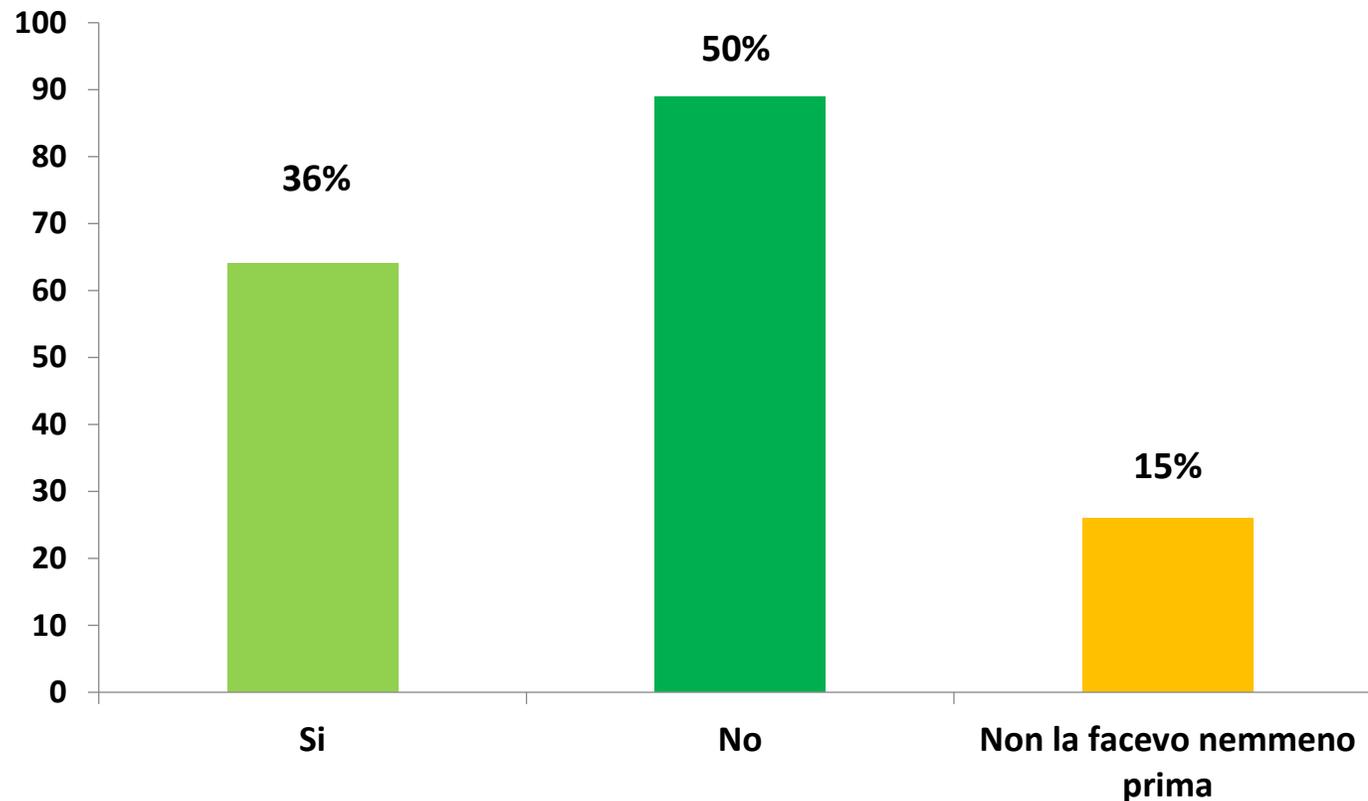
### • Cambiamento delle abitudini

Intervistati n.179

I nostri soci per

- un 30% (n. 54 risposte) ha dichiarato che questa situazione emergenziale ha rappresentato un cambiamento molto impattante nel loro stile di vita
- mentre la maggioranza ovvero il 69% (n. 124 risposte) si è dichiarata non particolarmente turbata e non ha cambiato le normali abitudini.

## Svolge dell'attività fisica in casa?



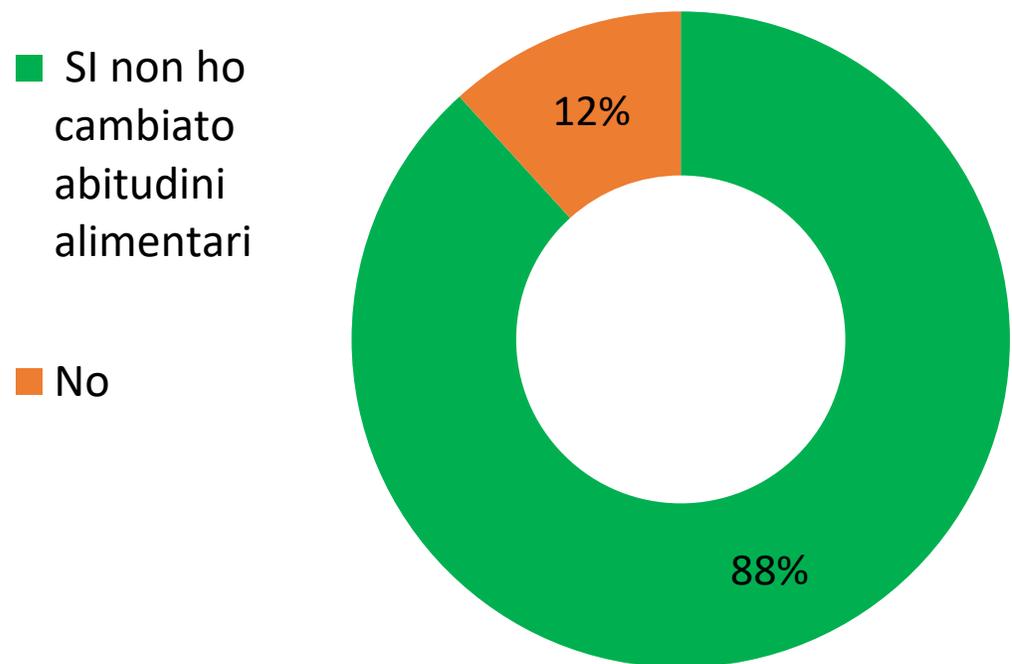
### • Attività fisica

Intervistati n.179

Nel periodo dell'emergenza che va da marzo ad oggi, per mantenersi in forma gli intervistati hanno fatto attività fisica in casa per

- un 36% utilizzando maggiormente una cyclette (n.64 risposte)
- 50% non ha fatto alcuna attività fisica (n. 89 risposte)
- Il restante 15% (n.26 risposte) dichiara che non faceva attività fisica neanche prima.

## Riesce a mantenere un regime alimentare corretto?



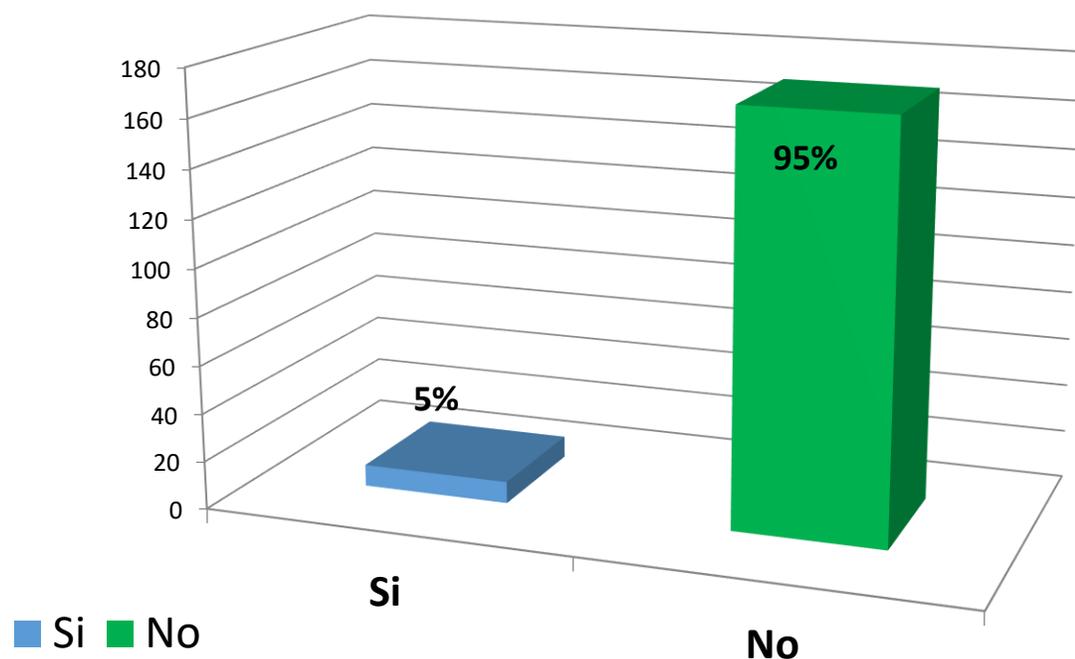
### • Regime alimentare

Intervistati n.179

Per quanto riguarda il regime alimentare mantenuto in questo periodo

- l'88% (n. 158 risposte) ritiene di aver mangiato bene e come prima quindi non modificando le sue abitudini alimentari
- un 12% (n. 21 risposte) al contrario non riesce a mantenere un'alimentazione corretta come prima e sostiene di avere mangiato cibi più calorici e in maggiore quantità.

## Desidera lezioni per imparare meglio gli strumenti digitali?



- Interessamento ad eventuali corsi online di informatizzazione digitale

**Intervistati n.179**

- Il 95% (n.170 risposte) si è dichiarato non interessato a partecipare ad eventuali corsi online per acquisire più conoscenze digitali e usare meglio gli strumenti informatici.
- Il restante 5% ha invece lasciato la sua mail per poter essere ricontattato, mostrando quindi interesse ad un percorso di informatizzazione digitale.



RIFLESSIONI.....Francesca Lojudice – Davide Passeri  
Volontari Servizio Civile – Cna Impresa Sensibile Bologna

Nell'ambito del progetto di "Cittadinanza Solidale" nel quale siamo impegnati con Cna Impresa Sensibile effettuando ai soci di Cna Pensionati una serie di telefonate, abbiamo avuto la possibilità di lavorare a stretto contatto con una delle categorie maggiormente sensibili al problema dell'isolamento sociale.

Le nostre interviste si sono basate su un questionario, che ci ha consentito di raccogliere le informazioni senza tralasciare il contatto umano. **Aspetto**

**fondamentale che ci ha arricchito dal punto di vista personale e professionale.**

Le telefonate effettuate hanno permesso ai soci pensionati di condividere con noi le loro storie.

Dai racconti dei soci CNA Pensionati abbiamo appreso che:

La stragrande maggioranza dei soci vive con il coniuge o con un familiare e questo è stato indispensabile per ridurre l'isolamento. Inoltre, la maggioranza si dichiara autonoma nello svolgimento delle attività quotidiane e nel recupero dei beni di prima necessità.



I problemi maggiori che abbiamo riscontrato sono stati l'impossibilità di spostarsi e di conseguenza la carenza affettiva dovuta dalla distanza dai parenti. Nonostante ciò, la situazione non ha gravato sullo stato di salute psicologico degli intervistati i quali hanno affermato di "tenere duro" e rispettare le disposizioni del governo e delle autorità competenti.

I soci più giovani sono assolutamente autonomi nell'utilizzo della tecnologia e delle app più comuni per la messaggistica istantanea, sono riusciti a mantenere i contatti con amici e parenti, alleviando così la solitudine generata dal lockdown.

Molti di loro, in quanto lavoratori attivi, hanno sofferto l'impossibilità di curare e gestire le loro attività, mostrando preoccupazione e solidarietà per i collaboratori e dipendenti.

I soci più anziani, pur mostrandosi a volte diffidenti, hanno raccontato del loro isolamento particolarmente critico.

Riguardo l'aspetto tecnologico abbiamo dati contrastanti, alcuni sono molto "smart", utilizzano pc o smartphone per comunicare a distanza con parenti e amici, per informarsi e apprendere nuove notizie.

La maggior parte dei soci più anziani tuttavia privilegia ancora l'utilizzo dei mezzi di informazione e comunicazione classici.

Cucinare resta una delle maggiori attività. Questo ha consentito di mantenere un regime alimentare corretto.



Molti dei soci contattati hanno condiviso con noi anche momenti e storie di vita. **Per noi queste telefonate sono state le più importanti perché ci hanno arricchito a livello umano e personale.**

Mi ha particolarmente colpito un signore sottoposto alla quarantena, che ha voluto condividere la sua storia con noi. Lui, a differenza della maggior parte dei nostri intervistati, è rimasto a casa da solo, i parenti lontani e con nessuno che potesse prendersi cura di lui. I suoi vicini andavano ogni giorno a fare la spesa anche per lui, la lasciavano vicino il cancello, fuori dal giardino in modo tale che potesse essere recuperata in totale sicurezza.

**“Sono artigiano da sessant’anni, non ci facciamo abbattere così facilmente”.**

Ha concluso così il suo racconto.

Questa situazione drammatica ha sicuramente modificato le abitudini della stragrande maggioranza degli intervistati, senza però danneggiare la serenità e la forza d’ animo che contraddistingue la categoria dei pensionati soci di CNA.